Codice A1813A

D.D. 14 settembre 2016, n. 2424

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.Progetto strutturale: Lavori di demolizione e ricostruzione di una porzione di edificio scolastico, sito in Comune di Moriondo Torinese, via Ignazio Matta n. 3-5. Committente: Comune di Moriondo Torinese

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 31/05/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 24294/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Moriondo Torinese, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di demolizione e ricostruzione di una porzione di edificio scolastico, sito in Comune di Moriondo Torinese, via Ignazio Matta n. 3-5, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio oggetto d'intervento rientra per destinazione d'uso tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 31/05/2016 come comunicato al Comune di Moriondo Torinese dal Settore scrivente con nota prot. n. 27588/A1813A del 23/06/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 33399/A1813A del 01/08/2016; la documentazione integrativa, trasmessa dal progettista delle strutture, è stata ricevuta in data 05/09/2016, prot. n. 37370/A1813A e prot. n. 37492/A1813A.

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico in argomento è prevista la demolizione di due corpi di fabbrica con struttura portante in conglomerato cementizio armato, risalenti come epoca di costruzione al periodo 1970-2004 e la successiva ricostruzione di una nuova porzione di edificio a due piani fuori terra con tipologia costruttiva in conglomerato cementizio armato, svincolato delle costruzioni confinanti per effetto di giunti sismici.

Le nuove strutture portanti, classificabili come nuova costruzione ai sensi del cap. 7 del D.M. 14/01/2008, saranno costituite da:

- reticolo di travi di fondazione e platea di fondazione nella zona del vano scala;
- strutture verticali a telaio (pilastri e travi);
- setti in cemento armato in corrispondenza del vano scala fino al solaio del primo piano;
- solaio in cemento armato e laterizi dello spessore complessivo di cm (22+5);
- scala a soletta rampante;
- copertura con orditura principale in legno lamellare.

Sono previsti altresì interventi, classificabili di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni, sulla copertura in legno massiccio del corpo di fabbrica confinante.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008, e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Moriondo Torinese, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore (Arch. Adriano Bellone)